

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
ADDA MARTESANA
Città Metropolitana di Milano

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Gamba

Dott. Massimiliano Rancati

Dott. Mario Porta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 9 dicembre /2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pozzuolo Martesana, 09 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Gamba

Dott. Massimiliano Rancati

Dott. Mario Porta

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	5
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.....	7
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028.....	11
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	16
INDEBITAMENTO	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
PNRR	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
CONCLUSIONI.....	20

PREMESSA

I **sottoscritti** Dott. Andrea Gamba, Dott. Massimiliano Rancati, Dott. Mario Porta, **revisori** dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda-Martesana" con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 30.11.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

- che è stato ricevuto in data 4.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla giunta comunale in data 4.12.2025 con delibera n. 76 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 4.12.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'UCLAM registra una popolazione complessiva al 01.01.2024, di n 16.723 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si dà atto che l'Ente, dopo l'approvazione della Giunta, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP per accertarsi dell'assenza di rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è **stata prevista** l'applicazione di avanzo.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS ha espresso parere favorevole con verbale n. 19 del 09/12/2025.

L'Organo di revisione, con riferimento all'esposizione degli strumenti obbligatori di programmazione nel DUPS e nella nota di aggiornamento al DUPS, rileva le seguenti peculiarità:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma è stato adottato con delibera della Giunta dell'Unione n.57 del 09/10/2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma è stato approvato dalla G.U. in data 4.12.2025 con delibera n 73.

Entrambi gli strumenti di programmazione sopracitati sono stati recepiti nella Nota di aggiornamento al DUPS.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nell'apposita sezione della Nota di Aggiornamento al DUPS è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si dà atto come la normativa vigente per le Unioni non riguardi la sostenibilità finanziaria ma, esclusivamente, il concetto di capacità assunzionale. Quanto definito per il triennio 2025-2027 è rappresentato nel PIAO 2025/2027.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non ne ricorre la fattispecie.

Programma annuale degli incarichi

Non è stato redatto; non ne ricorre la fattispecie.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del nella Nota di aggiornamento al DUPS dedicata al PNRR, non rilevando interventi riconducibili alla fattispecie *de qua* nella previsione 2026/2028.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 28/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 2/04/2025 con verbale n. 5

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.021.349,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.367.050,94
b) Fondi accantonati	€ 889.949,62
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 764.349,08
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.021.349,64

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.455.539,05	€ 5.980,96		
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.711.006,67	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.518.963,67	€ 11.005.125,52	€ 10.882.840,00	€ 10.874.861,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.207.022,89	€ 2.831.325,52	€ 2.387.975,00	€ 2.335.115,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.389.143,19	€ 946.800,00	€ 1.259.800,00	€ 806.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.165.000,00	€ 4.165.000,00	€ 4.165.000,00	€ 4.165.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 26.448.675,47	€ 18.956.232,00	€ 18.697.615,00	€ 18.183.776,00
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.534.605,40	€ 13.879.916,85	€ 13.303.625,00	€ 13.237.980,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.588.925,07	€ 746.800,00	€ 1.059.800,00	€ 806.800,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 160.145,00	€ 164.515,15	€ 169.190,00	€ 173.996,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.165.000,00	€ 4.165.000,00	€ 4.165.000,00	€ 4.165.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 26.448.675,47	€ 18.956.232,00	€ 18.697.615,00	€ 18.383.776,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato non risulta valorizzato. Si invita ad effettuare la determinazione di variazione del FPV entro la fine dell'esercizio 2025.

La necessità di stanziare l'FPV deriva in parte corrente, dalle risorse del fondo per la produttività del personale dipendente 2025, ed in parte capitale, dagli interventi del titolo II che troveranno reimputazione nell'esercizio 2026 secondo cronoprogramma.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato:

- [illegible]

[illegible][illegible]

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.980,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-5.980,96	0,00	0,00

Il bilancio di previsione 2026/2028 risulta in equilibrio tuttavia la parte corrente risulta essere finanziata con entrate del titolo IV e volte a finanziare le spese di cui all'art. 1, cc. 460-461, L. 232/2016 s.m.i.; tali entrate derivano dai Comune di Pozzuolo Martesana per € 200.000,00 per il triennio considerato.

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	31/12/2023	31/12/2024	30/09/2025
Disponibilità:	€ 2.766.277,00	€ 4.499.414,94	€ 3.685.758,25
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di

competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata **per euro 1.115,05**.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che sono presenti proventi da alienazioni per Euro 65.000,00 relativa al PEEP.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Conguagli Fondi Covid-19

L'ente non risulta né in surplus né in deficit.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale: allocate sui bilanci comunali

Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha rilevato la situazione di seguito rappresentata in ordine ai trasferimenti correnti per le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi. In particolare:

- per il potenziamento del servizio sociale le maggiori entrate e spese sono riconducibili agli interventi operati dai Piani di Zona. A questo proposito si rileva altresì come tutti gli Enti risultino adempienti per le somme riconosciute nell'anno 2024;
- per gli asili nido (risorse riconosciute solo al Comune di Pozzuolo M.) si rileva come l'Ente risulti inadempiente per le somme riconosciute nell'anno 2024. Il medesimo inadempimento era stato registrato anche per gli anni 2022 e 2023, l'Ente ha quindi provveduto a caricare apposito cronoprogramma sull'applicativo Sogei entro il 17.01.2024 con cui è stato specificato: *"Si dà atto come non vi siano asili nidi pubblici nel territorio del Comune di Pozzuolo M. L'amministrazione ha pertanto previsto di sostenere le famiglie residenti utilizzatrici del servizio de quo mediante l'erogazione di contributi economici, subordinati al soddisfacimento di requisiti previsti in apposito avviso pubblicato."* Le risorse 2025 non sono state spese e confluiranno in avanzo vincolato, tuttavia l'Amministrazione sta valutando una diversa azione per l'utilizzo delle somme *de quibus* previste anche negli esercizi futuri;
- per il trasposto scolastico disabili gli enti sono risultati inadempienti per le somme riconosciute nell'anno 2024. Il medesimo inadempimento era stato registrato anche per gli anni 2022 e 2023, gli Enti hanno quindi provveduto a caricare apposito cronoprogramma sull'applicativo Sogei entro il 17.01.2024 con cui è stato specificato che *"l'Amministrazione ha previsto l'utilizzo delle risorse de quibus e relative alle annualità 2023 e 2024 al fine di sostenere le famiglie degli studenti con disabilità residenti nel territorio comunale mediante l'erogazione di voucher. La misura verrà attuata mediante l'erogazione di contributi economici subordinati al soddisfacimento di requisiti previsti nell'avviso pubblicato."* Le risorse 2025 non sono state spese e confluiranno in avanzo vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023, perché allocate sui bilanci comunali.

TITOLO		Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
TIPOLOGIA							
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 11.005.125,52	€ 43.425,00	€ 10.882.840,00	€ 43.425,00	€ 10.874.861,00	€ 43.425,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 10.990.125,52	€ 28.425,00	€ 10.867.840,00	€ 28.425,00	€ 10.859.861,00	€ 28.425,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 11.005.125,52	€ 43.425,00	€ 10.882.840,00	€ 43.425,00	€ 10.874.861,00	€ 43.425,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 40.733,60	€ 40.733,60	€ 40.733,60
Percentuale fondo (%)	19,40%	19,40%	19,40%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 210.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 94 in data 28/11/2024 la somma di euro 92.000,00 è stata in misura superiore al 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 92.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	709.600,00	715.690,00	715.690,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	167.300,00	165.800,00	160.300,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	876.900,00	881.490,00	875.990,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.636,70	11.636,70	11.636,70
Percentuale fondo (%)	1,33%	1,32%	1,33%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.000,00	€ 24.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 856.085,00	€ 1.009.535,00	€ 577.885,00	€ 575.635,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 38.797,57	€ 38.797,57	€ 38.797,57	€ 38.797,57
Percentuale fondo (%)	4,42%	3,76%	6,47%	6,47%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.74 del 4/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura media dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,71%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 45.155,87 per l'anno 2026 ed euro 24.523,83 per il biennio 2027/2028.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 1.673.376,73	€ 100.000,00	€ 1.149.274,53
2025 (asestato o rendiconto)	€ 1.377.346,70	€ 200.000,00	€ 1.177.346,70
2026	€ 946.800,00	€ 200.000,00	€ 746.800,00
2027	€ 1.259.800,00	€ 200.000,00	€ 1.059.800,00
2028	€ 806.800,00	€ 200.000,00	€ 606.800,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.187.364,12	€ 3.067.635,85	€ 3.037.635,85	€ 3.010.726,85
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 223.022,63	€ 206.275,20	€ 205.175,20	€ 204.455,20
103	Acquisto di beni e servizi	€ 10.256.487,35	€ 9.244.264,78	€ 8.685.284,78	€ 8.650.774,78
104	Trasferimenti correnti	€ 1.251.958,18	€ 858.125,00	€ 897.825,00	€ 899.325,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 134.355,00	€ 129.984,85	€ 125.310,00	€ 120.504,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.000,00	€ 11.200,00	€ 10.100,00	€ 10.100,00
110	Altre spese correnti	€ 469.418,12	€ 362.431,17	€ 342.294,17	€ 342.094,17
Totale		15.534.605,40	13.879.916,85	13.303.625,00	13.237.980,00

Spese di personale

L'Unione non è soggetta alle norme di cui all'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 3.315.621,05 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **2.640.541,42** (tolta la quota conferita da Truccazzano ovvero 3.408.700,60-768.159,18=2.640.541,42), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto			Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Spese macroaggregato 101				3.067.635,85	3.037.635,85	3.010.726,85
Spese macroaggregato 103				54.280,00	54.780,00	54.780,00
Irapp macroaggregato 102				193.705,20	193.705,00	192.485,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: Convenzione Azienda sociale per Ass. soc						
Totale spese di personale (A)	0			3.315.621,05	3.286.120,85	3.257.992,05
(-) Componenti escluse (B)		SEGRETERIO PAGATO DA POZZUOLO da B.P. 2025-27 + ART. 110 POZZUOLO	MEDIA 2011/2013 AL NETTO SEGRETERIO	932.609,48	906.989,54	863.884,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.640.541,42	224.377,10	2.416.164,32	2.383.011,57	2.379.131,31	2.394.107,50
DIFFERENZA				33.152,75	37.033,01	22.056,82

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 31.835,00 (importo rideterminato a seguito del recesso del Comune di Truccazzano).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL vigenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non ci sono incarichi di collaborazione autonoma.

Spending review

I destinatari della spending review sono i Comuni che hanno correttamente stanziato le risorse.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 746.800,00;
- per il 2027 ad euro 1.059.800,00;
- per il 2028 ad euro 606.800,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere** un PPP concernente la gestione dei servizi cimiteriali con rischio totalmente a carico dell'operatore.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- per l'anno 2026 è previsto uno stanziamento pari ad € 41.700,00 e parti allo 0,30% del totale della spesa corrente;
- per l'anno 2027 è previsto uno stanziamento pari ad € 40.400,00 e parti allo 0,30% del totale della spesa corrente;
- per l'anno 2028 è previsto uno stanziamento pari ad € 40.200,00 e parti allo 0,30% del totale della spesa corrente.

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - o per l'esercizio 2026 l'importo pari ad € 97.531,17
 - o per l'esercizio 2027 l'importo pari ad € 76.894,17
 - o per l'esercizio 2028 l'importo pari ad € 76.894,17
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 97.531,17	€ 76.894,17	€ 76.894,17

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2026/2028, per un importo complessivo di Euro € 46.694,84 per il triennio 2026/2028 e pari 6% Monte salari anno 2021, al netto dell'IVC.

Non ci sono altri accantonamenti per Fondi spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali tenuto conto di come al 31 ottobre 2025 risulti – sul Portale Ministeriale del RGS – un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a – 3 giorni. Gli ulteriori obblighi previsti dalla normativa risultano evasi

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2025 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2024
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo fine mandato	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Rinnovi contrattuali	118.708,87

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	4.952.840,77	4.797.286,21	4.637.314,08	4.472.798,93	4.303.608,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	155.554,56	159.972,13	164.515,15	169.190,00	173.996,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.797.286,21	4.637.314,08	4.472.798,93	4.303.608,93	4.129.612,93
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'unico mutuo che l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana ha acceso è quello di € 5.800.000,00 con la Cas.sa DD.PP. per la costruzione di una scuola secondaria di primo grado nel Comune di Liscate.

L'integrale copertura delle rate di ammortamento del mutuo, iniziato in data 01/01/2018, è per intero coperto da pari trasferimento annuo disposto da parte del Comune di Liscate.

Inoltre al momento della concessione del Mutuo, Cassa DD.PP. ha richiesto apposita garanzia sussidiaria da parte del Comune di Liscate che ha regolarmente deliberato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2017.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	138.581,12	134.163,55	129.984,85	125.310,00	120.504,00
Quota capitale	155.554,56	159.972,13	164.515,15	169.190,00	173.996,00
Totale fine anno	294.135,68	294.135,68	294.500,00	294.500,00	294.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	138.581,12	134.163,55	129.984,85	125.310,00	120.504,00
entrate correnti	13.649.957,91	14.727.986,56	13.838.451,04	13.272.815,00	13.211.976,00
% su entrate correnti	1,02%	0,91%	0,94%	0,94%	0,91%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione non ha organismi partecipati.

Si rimanda alle Relazioni dei Comuni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee (apposito Regolamento) per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, rilevando tuttavia come non siano previsti interventi finanziati con fondi PNRR nella previsione 2026/2028.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

Si rileva tuttavia che bilancio di previsione 2026/2028 risulta in equilibrio per la parte corrente con entrate del titolo IV e volte a finanziare le spese di cui all'art. 1, cc. 460-461, L. 232/2016 s.m.i.; tali entrate derivano dai Comune di Pozzuolo Martesana per € 200.000,00 per il triennio considerato.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Rileva che non è stato costituito il Fondo di garanzia debiti commerciali considerando l'attuale margine evidenziato sul portale. Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma al termine dell'esercizio si invita l'Ente entro i termini di legge ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Infine nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato non risulta ad oggi valorizzato. Il collegio invita a determinare la variazione del FPV entro la fine dell'esercizio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026/2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Gamba
Dott. Massimiliano Rancati
Dott. Mario Porta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate